



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 nonché la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*, in particolare gli artt. 95 e seguenti;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTA la legge 28/8/2004, n. 239 recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente ad oggetto "Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione";
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (Codice antimafia)*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11* emanato con D.P. Reg. Sic. 18/8/2012, n. 48;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento medesimo;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3070 del 14/5/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Pietro Lo Monaco;
- VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19/5/2014 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il D.R.S. n. 7 del 10/2/2010 con il quale la Società Tirreno Ambiente S.p.A. con sede in Mazzarà S. Andrea (ME) - via Principe Umberto (oggi con sede in Messina via Mario Aspa n. 7) - CF. e P.I. n. 02658020835 (di seguito *Società*) è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. 29/12/2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 997,9 KWp nonché alla costruzione delle opere di connessione e delle

infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi nel Comune di Mazzarà S. Andrea (ME), c/da Castellacci;

- VISTA la nota del 19/11/2010, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 6/12/2010 al n. 11969, con la quale la *Società* ha chiesto la parziale voltura a favore di ENEL Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione unica rilasciata con D.R.S. n. 7/2010 di cui al precedente visto, limitatamente alla costruzione e all'esercizio della cabina elettrica di consegna e della linea elettrica MT 20 kV di connessione alla rete elettrica;
- VISTA la nota prot. n. 20597 del 18/5/2011, con la quale questo Servizio 3 ha chiesto alla *Società* ed a ENEL Distribuzione S.p.A. di produrre istanza congiunta in bollo con allegata la STMD ed idonea documentazione integrativa necessaria alla prosecuzione dell'*iter* istruttorio del procedimento di voltura;
- VISTA la nota prot. n. 45147 del 11/10/2011, con la quale questo Servizio 3 ha chiesto alla *Società* di produrre lo schema dell'atto di adesione al *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 (di cui *infra*);
- VISTA la nota del 6/12/2011 prot. n. 340, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 13/12/2011 al n. 59840, con la quale la *Società*, in riscontro alla nota di cui al precedente visto, ha trasmesso atto di adesione al *Protocollo di legalità* unitamente al certificato camerale;
- VISTA la richiesta di informazioni alla Prefettura - UTG di Palermo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, trasmessa a mezzo fax con modello prot. n. 59095 del 9/12/2011;
- VISTA la nota prot. n. 63855 del 19/11/2013, indirizzata alla *Società* e ad ENEL Distribuzione S.p.A., con la quale questo Servizio 3, rilevando che la richiesta di documentazione elencata nella nota prot. n. 20597/2011 su citata risultava ancora inevasa, ha comunicato il mancato accoglimento dell'istanza di voltura parziale di che trattasi ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 s.m.i. fissando il termine di trenta giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per l'invio della documentazione integrativa richiesta;
- VISTA la nota del 16/12/2013 prot. n. 1172, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 24/12/2013 al n. 75277, con la quale la *Società*, in riscontro alla nota di cui al precedente visto, ha comunicato che stava predisponendo la documentazione richiesta ed era in attesa della stipula dell'atto di servitù inamovibile per la cabina e l'elettrodotto ricadenti nei terreni di proprietà della *Società*;
- VISTA la nota prot. 8750 del 28/02/2014, con la quale questo Servizio 3, intimando alla *Società* l'invio entro dieci giorni della documentazione indicata nella nota prot. n. 20597 del 18/5/2011, pena l'avvio del procedimento di revoca dell'A.U. della L. n. 241/1990 e s.m.i., invitando altresì la *Società* a trasmettere il "Patto di integrità" e la dichiarazione sostitutiva per la richiesta dell'informazione antimafia su modello predisposto dalla Prefettura UTG di Palermo di cui all'art. 91 del *Codice antimafia*;
- VISTA la nota del 5/3/2014 prot. n. 336, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 6/3/2014 al n. 9372, con la quale la *Società*, in riscontro alla nota di cui al precedente visto, nel trasmettere la documentazione integrativa già in suo possesso, ha chiesto un'ulteriore proroga per adempiere al 18/4/2014 in quanto la documentazione relativa alla stipula dell'atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di ENEL Distribuzione S.p.A. predisposta con rogito notarile avrebbe dovuto essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione della *Società*;
- VISTA la nota prot. 11509 del 20/3/2014, con la quale questo Servizio 3 ha concesso alla *Società* l'ulteriore proroga di cui al precedente visto ed ha fornito chiarimenti circa la dichiarazione sostitutiva per la richiesta dell'informazione antimafia alla Prefettura UTG di Palermo di cui all'art. 91 del *Codice antimafia*, non riscontrata tra la documentazione ricevuta;

- VISTE le note prot. n. 392 del 15/4/2014 e prot. n. 509 del 19/5/2014, assunte al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia rispettivamente in data 12/5/2014, al n. 19227 e in data 20/5/2014, al n. 21155, con la quale la *Società*, in riscontro alla nota di cui al precedente visto, ha comunicato che non è stato possibile stipulare il rogito notarile dell'atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto a favore di ENEL Distribuzione S.p.A., a causa di un problema legato all'accatastamento dell'impianto, chiedendo, pertanto, un'ulteriore proroga ed impegnandosi tuttavia di trasmettere l'atto suddetto nel più breve tempo possibile;
- VISTA la nota prot. 22334 del 27/5/2014, con la quale questo Servizio 3, preso atto delle note della *Società* sopra menzionate, ha comunicato di rimanere in attesa, nel più breve tempo possibile, della documentazione richiesta;
- VISTO l'atto di costituzione di servitù inamovibile di cabina ed elettrodotto interrato ai sensi dell'art. 122 del R.D. n. 1775/1933 stipulato tra la *Società* ed ENEL Distribuzione S.p.A. rogato in data 24/6/2014 dalla dott.ssa Maria Daniela Morello, notaio in Palermo, rep. n. 27328 raccolta n. 6562, trasmesso dalla *Società* con nota del 25/7/2014, prot. n. 711, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 28/7/2014, al n. 29231;
- VISTI il *Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmesso con la nota protocollata in entrata al n. 19227 del 12/5/2014 sopra citata;
- VISTA la richiesta di informazioni alla Prefettura - UTG di Palermo, per conoscenza, alla Prefettura - UTG di Messina, ai sensi dell'art. 91 del su menzionato *Codice antimafia*, trasmessa a mezzo P.E.C. con modello prot. n. 20864 del 19/5/2014;
- CONSIDERATO che il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 3/7/2014 e, pertanto, il provvedimento di voltura, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- RITENUTO di poter provvedere alla voltura dell'autorizzazione unica rilasciata con D.R.S. n. 7 del 10/2/2010 sopra menzionato, limitatamente all'esercizio dell'opera di connessione relativa al tratto di rete evidenziato nella planimetria allegata all'istanza prot. d'entrata n. 2655/2011, ad ENEL Distribuzione S.p.A. affinché la stessa possa, conformemente a quanto previsto dalla legge, provvedere alla gestione dell'attività di distribuzione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di che trattasi

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'A.U. rilasciata con D.R.S. n. 7 del 10/2/2010 alla Società Tirreno Ambiente S.p.A. con sede in Messina, via Mario Aspa n. 7 - CF. e P.I. n. 02658020835 ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.lgs. 29/12/2003, n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da 997,9 KWp nonché per la costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, realizzato nel Comune di Mazzarà S. Andrea (ME), c/da Castellacci è parzialmente volturata, limitatamente alla costruzione e all'esercizio della cabina elettrica di consegna e della linea elettrica MT 20 kV di connessione alla rete elettrica, come meglio evidenziato nella planimetria allegata alla nota prot. d'entrata n. 9372/2014, a

favore di ENEL Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone 2, C.F. 05779711000.

- Art. 2) Restano confermate a carico di ENEL Distribuzione S.p.A. tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite e contenute nel D.R.S n. 7/2010 per la parte relativa all'esercizio dell'opera volturata, che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 3) La Società di cui all'art. 1 è tenuta alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate ed a curarne la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 5/8/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*F.to Tinnirello*)